



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Settore Cybersecurity, Protezione Dati e Conformità – Direzione ICT

## **Bollettino di sicurezza del 19 Giugno 2020 Galleria di esempi di tentativi di phishing in atto**

Gentilissimi utenti,  
pubblichiamo questo bollettino di sicurezza per darvi una galleria di esempi reali di email malevole che in questi mesi hanno raggiunto le nostre caselle di posta elettronica dell'Ateneo. Ogni esempio è seguito da una analisi dettagliata come indicato nella guida disponibile al link:

[https://work.unimi.it/filepub/sicurezza\\_ict/20191210\\_GuidaPraticaAnalisiMail\\_v2.pdf](https://work.unimi.it/filepub/sicurezza_ict/20191210_GuidaPraticaAnalisiMail_v2.pdf)

Ricordiamo che l'unico servizio abilitato al cambio della password della posta elettronica e degli altri servizi di ateneo è:

<https://auth.unimi.it/password>

e che per qualunque problema relativo alla posta di Ateneo (ad esempio spazio esaurito, cancellazione di email e simili) occorre aprire un ticket presso l'Ufficio Servizi di Rete all'indirizzo:

<https://auth.unimi.it/servicedeskctlc>

Vi chiediamo di prestare particolarmente attenzione nel caso dobbiate cambiare la password o abbiate necessità di assistenza per la posta ad utilizzare esclusivamente i link indicati.

Grazie per la collaborazione e buon proseguimento di lettura.

I più cordiali saluti.

Settore Cybersecurity, Protezione Dati e Conformità - Direzione ICT  
Università degli Studi di Milano  
Via Giuseppe Colombo n. 46 - 20133 Milano  
Info: [https://work.unimi.it/servizi/security\\_gdpr/118546.htm](https://work.unimi.it/servizi/security_gdpr/118546.htm)

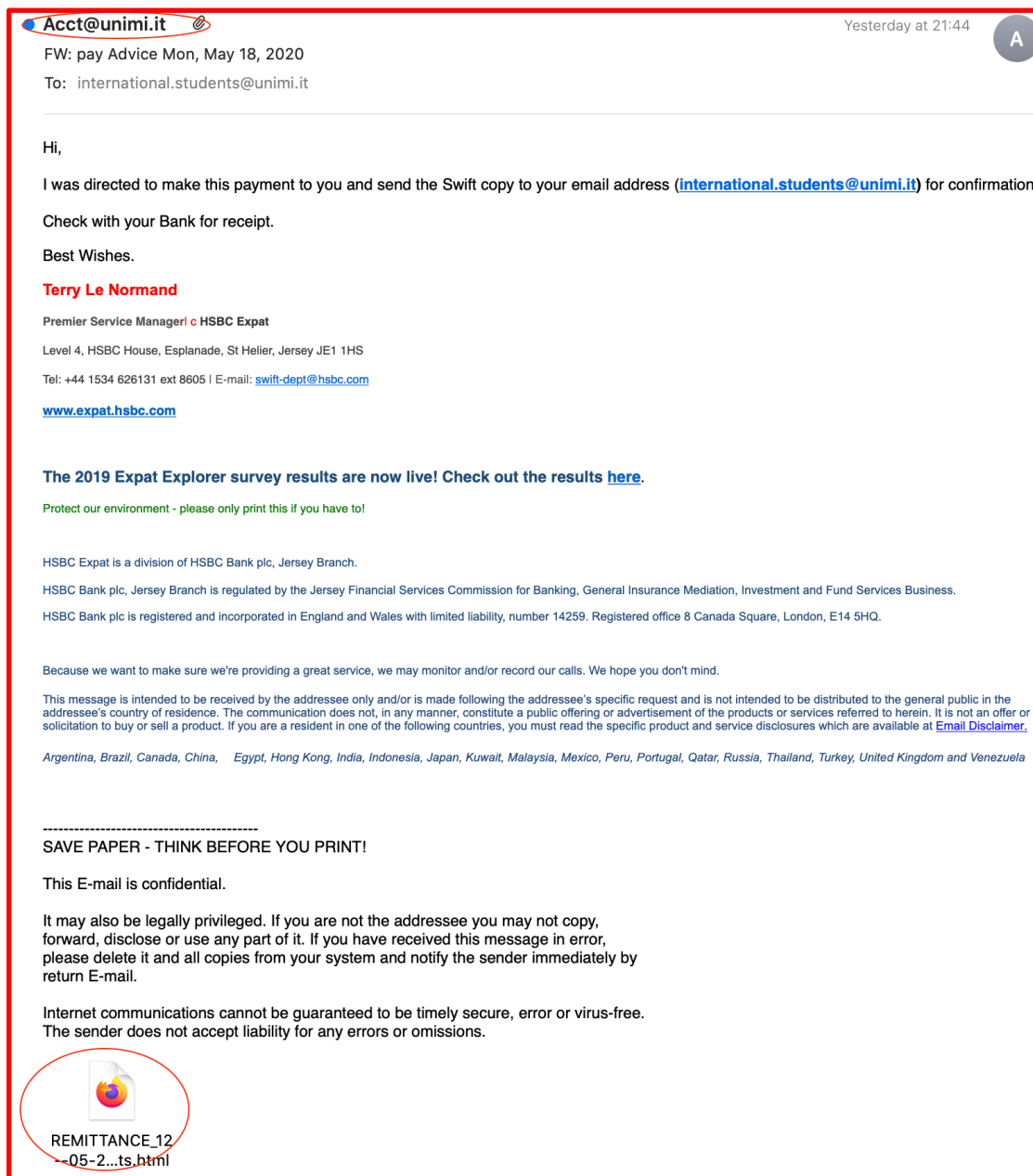


# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Settore Cybersecurity, Protezione Dati e Conformità – Direzione ICT

## Email che chiede di verificare un bonifico

Il primo caso che vogliamo mostrare è relativo ad una mail indirizzata ad un nostro ufficio di assistenza studenti il cui oggetto è la richiesta di verifica di un bonifico che dovrebbe essere stato eseguito dal mittente. La pericolosità di questo tipo di mail risiede nel fatto che non chiede denaro, attività che potrebbe insospettire il destinatario, ma anzi prospetta un bonifico in entrata. Lo scopo è sviare l'attenzione del destinatario sull'allegato che consiste in un finto pdf protetto da password.



Da notare il From falsificato, Acct@unimi.it, come si vedrà meglio nell'header riportato sotto e l'allegato in formato HTML che può nascondere link e codice malevolo.

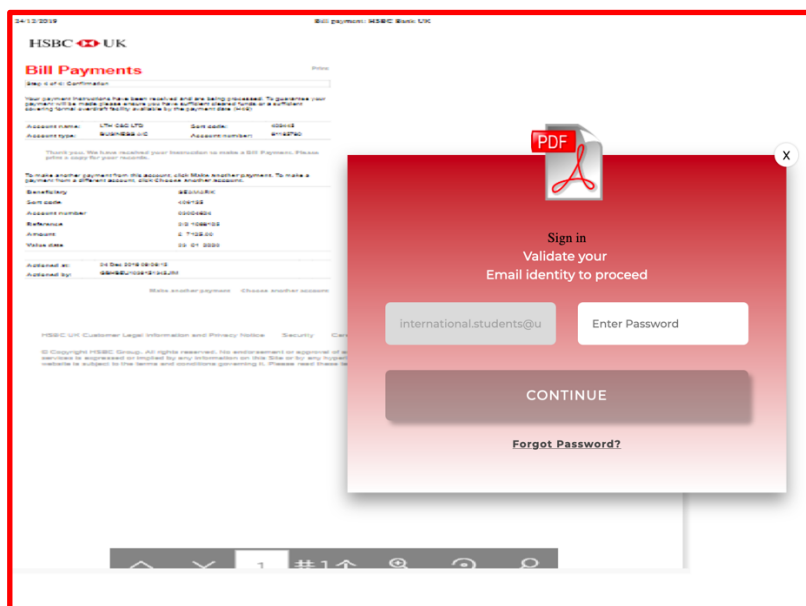


Di seguito potete vedere l'header nascosto della mail:

```
Received: from unimix2.unimi.it ([redacted])
for international.students@unimi.it; Mon, 18 May 2020 21:44:31 +0200 (CEST)
Original-recipient: rfc822;international.students@unimi.it
Return-path: <wyss@futurnet.es>
Received-SPF: Pass (sender SPF authorized) identity=mailfrom;
client-ip=62.97.84.56; helo=mail.futurvia.es; envelope-from=wyss@futurnet.es;
receiver=international.students@unimi.it
Authentication-results: unimix2.unimi.it; dkim=permerror (bad message/signature
format)
Received: from mail.futurvia.es (sulley.futurvia.es [62.97.84.56])
(using TLSv1 with cipher DHE-RSA-AES256-SHA (256/256 bits))
(No client certificate requested) by unimix2.unimi.it (Postfix)
with ESMTPS id [redacted] for <international.students@unimi.it>; Mon,
18 May 2020 21:44:20 +0200 (CEST)
Received: from mail.futurnet.es (unknown [46.183.222.17])
(Authenticated sender: wyss@futurnet.es) by mail.futurvia.es (Postfix)
with ESMTPS id [redacted] for <international.students@unimi.it>; Mon,
18 May 2020 21:44:18 +0200 (CEST)
From: Acct@unimi.it
To: international.students@unimi.it
Subject: FW: pay Advice Mon, May 18, 2020
Date: Mon, 18 May 2020 22:44:50 +0300
Message-id: <2[redacted]>
MIME-version: 1.0
```

Da notare la discrepanza tra campo From, Acct @ unimi.it, usualmente mostrato dai client di posta ed in questo caso falsificato, e il campo envelope-from, wyss @ futurenet.es, che indica il reale dominio di partenza della mail.

Se si apre l'allegato, operazione da non eseguire in presenza degli elementi sopra riportati in quanto chiaramente malevolo, si visualizza una pagina HTML in locale che mima un documento PDF protetto da password:



L'inserimento delle credenziali all'interno del form provoca l'invio delle stesse ad un sito estero.



## Email che segnala un documento in attesa

Il secondo caso che riportiamo è una mail che segnala un documento connesso ad una causa legale in attesa di essere visionato. Il documento solitamente consiste nel primo stadio di un malware teso alla compromissione del PC dell'obiettivo. La mail può presentarsi come segue:

● pansardipaolo@pec.it

Tribunale di Napoli Notificazione ai sensi del D.L. 179/48287363

To: unimi@postecert.it

Buongiorno,

Tipo procedimento: Contenzioso Civile

Numero di Ruolo generale: 9686557/70450015

Giudice: CONSOLE FRANCESCA

[SI INVITA IL DESTINATARIO A PRENDERE VISIONE DEGLI ALLEGATI CHE COSTITUISCONO GLI ATTI NOTIFICATI.](#)

Registrato da TIRRI PELLEGRINO

Posizionandosi sopra il link con il mouse è possibile sui maggiori client di posta visionare link in anteprima:

[PRENDERE VISIONE DEGLI ALLEGATI CHE COSTITUISCONO GLI](#)

<http://documento.haileywilkinson.com/l/e.php?ODA4NTY0NDU=>

Qualora l'utente segua il link, il browser viene portato attraverso vari salti successivi su una share Dropbox, Google Drive o altri servizi simili allo scopo di aumentare la reputazione del documento messo in share. Generalmente alla fine dei salti è presente un documento Microsoft Office contenente codice macro malevolo che se eseguito scarica il vero e proprio virus da un ulteriore sito.

In questo tipo di attacchi, ciò che dovrebbe insospettire sono i seguenti fatti:

- La mail non è sollecitata e di tono allarmistico;
- Il link indicato è di tipo HTTP e rimanda ad un sito sostanzialmente anonimo, non istituzionale;
- Spesso il documento finale è di tipo Office che richiede l'esecuzione di codice.

Buona norma per difendersi meglio da questo genere di attacchi è verificare che non sia abilitata l'esecuzione automatica delle macro nei documenti Office.



## Email che segnala un problema con la posta elettronica

Quasi giornalmente sulle nostre caselle di posta arrivano tentativi di phishing tesi a sottrarre le credenziali di accesso ai servizi di Ateneo. Di seguito riportiamo alcuni esempi:

● **Geitmann, Peter**

sicurezza dell'account microsoft

To: noreply@microsoft.it

Questo per avvisarti per l'ultima volta che abbiamo smesso di elaborare le e-mail in arrivo nel tuo account Poiché ti sei rifiutato di aggiornare il tuo account e potremmo essere costretti a bloccarlo se ignori il messaggio.

[CLICCA QUI PER AGGIORNARE ORA](#)

Grazie  
Team di verifica Microsoft.  
Microsoft Copyright © 2020

**From:** amministratore di sistema <[erika.fatima@saocarlos.sp.gov.br](mailto:erika.fatima@saocarlos.sp.gov.br)>

**Subject:** Cari utenti,

**Date:** 19 June 2020 at 10:07:00 CEST

**To:** undisclosed-recipients: ;

Cari utenti,

L'email aziendale è stata aggiornata alla versione più recente. [Clicca qui](#) per aggiornare il tuo account e-mail e inserisci le informazioni per verificare il tuo account.

Allerta precoce!

Altrimenti, solo la cassetta postale avrà accesso limitato.

Se non aggiorni il tuo account entro tre giorni

La notifica di aggiornamento verrà ignorata.



Come nel caso precedente, se l'utente segue il link viene condotto su un sito malevolo in cui viene chiesto di inserire le proprie credenziali. Di seguito è riportato un esempio più semplice:

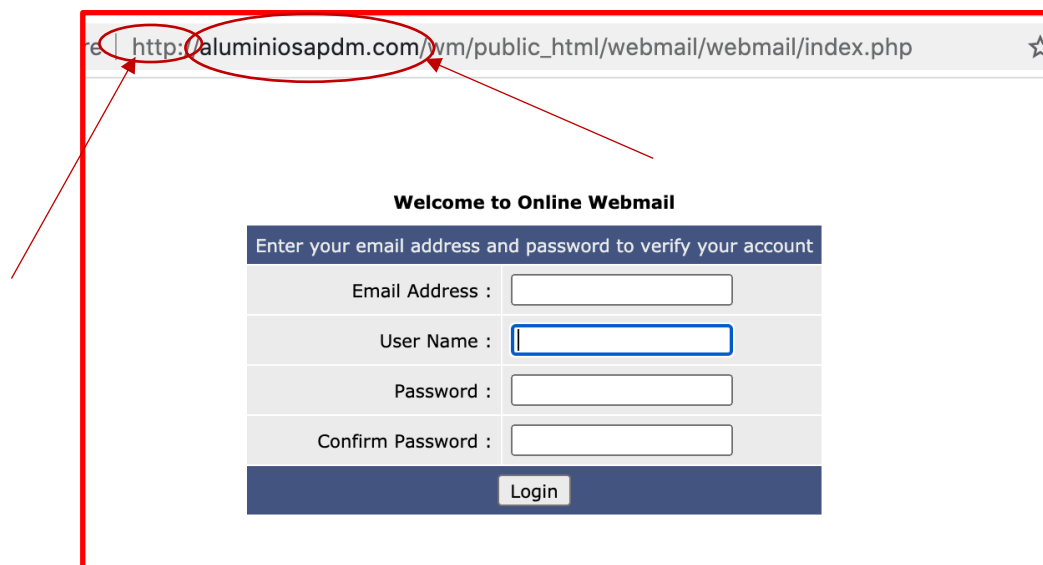
The screenshot shows a web browser window with the address bar displaying `https://myglobalsteps.com/wmail/public_html/webmail/webmail/index.php`. The page content is titled "Welcome to Online Webmail" and includes a dark blue header with the text "Enter your email address and password to verify your account". Below this header is a form with four input fields: "Email Address", "User Name", "Password", and "Confirm Password". A "Login" button is positioned at the bottom right of the form area.

A volte il sito di phishing è particolarmente curato:

The screenshot displays a sophisticated phishing page designed to look like the Microsoft Outlook Web App. It features the "Microsoft Outlook Web App" logo at the top. Below the logo, there is a "Security" section with a link to "show explanation" and three radio button options: "This is a public or shared computer" (selected), "This is a private computer", and "Use the light version of Outlook Web App". Further down, there are three input fields for "User name:", "Email address:", and "Password:". A "Sign in" button is located to the right of the password field. At the bottom, it states "Connected to Microsoft Exchange" and "© 2010 Microsoft Corporation. All rights reserved.".



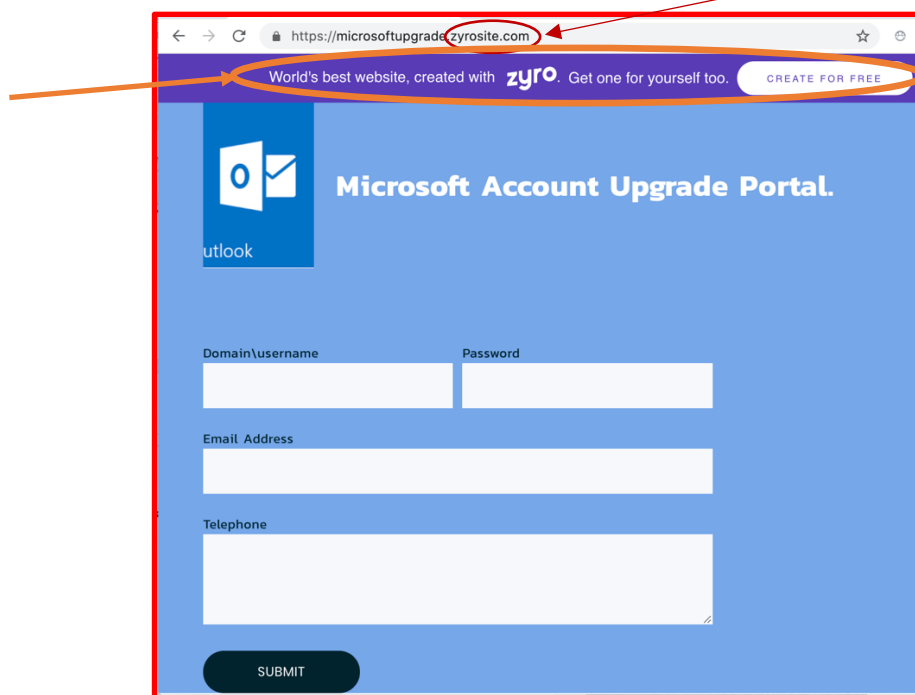
In tutti i casi prima di inserire le credenziali occorre prestare particolare attenzione alla barra dell'indirizzo sul browser. Qui di seguito è riportato un esempio di sito di phishing:



Osservando con attenzione la barra dell'indirizzo si può notare che

- il protocollo usato è HTTP non adatto alla trasmissione di credenziali
- il dominio che ospita il sito, **aluminiosapdm[.]com**, non è un dominio istituzionale.

Di seguito è riportato un esempio di sito malevolo più elaborato:



In questo caso, pur usando HTTPS, il sito ospitante, **zyrosite[.]com**, non è un sito istituzionale dell'Ateneo né di Microsoft. In aggiunta, si può notare che il sito ospitante è un sito per la creazione di pagine web gratuita e generalmente senza particolari meccanismi di verifica dell'identità del web designer.